

AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA **RAVENNA CERVIA E RUSSI**

PIANO PROGRAMMATICO

2018 – 2020

n.	Indice	Pag.
1	Contesto di Riferimento	2
2	Caratteristiche e requisiti delle prestazioni da erogare	3
3	Risorse finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi del Piano	4
4	Priorità di intervento, anche attraverso l'individuazione di appositi progetti.	9
5	Modalità di attuazione dei servizi erogati e modalità di coordinamento con gli altri Enti del territorio	10
6	Indicatori e parametri per la verifica	10
7	Piano di valorizzazione e gestione del patrimonio	11
8	Programma degli investimenti	13
9	Politiche del personale con particolare riferimento alla formazione, alla programmazione dei fabbisogni delle risorse umane ed alle modalità di reperimento delle stesse	14

1 Contesto di Riferimento

L'invecchiamento della popolazione nella nostra Regione è un dato ormai assodato ma è interessante riassumerne le caratteristiche:

- se da un lato è determinato dall'aumento dell'aspettativa di vita, conseguenza di una buona realtà sociale e sanitaria, dall'altro è anche influenzato del calo di natalità e ciò dovrebbe aprire riflessioni di tipo sociale;
- è però un fenomeno soprattutto al femminile in quanto la maggioranza degli ultra settantacinquenni è rappresentata da donne, inoltre la grande maggioranza di chi si prende cura degli anziani è a sua volta donna e sono quasi esclusivamente donne gli addetti che operano nei servizi socio-assistenziali pubblici e privati.

La Regione Emilia Romagna:

- con la Legge 2/2003 (e successive disposizioni e provvedimenti attuativi) ha delineato il sistema regionale di Welfare, valorizzando il Distretto Sanitario come unità locale di programmazione, rendendo operativi i Piani di Zona, il Fondo Regionale della Non Autosufficienza, le Aziende di Servizi alla Persona e avviando il processo di "accreditamento dei servizi socio sanitari".
- con il Piano Sociale e Sanitario regionale per il triennio 2017-2019, ha individuato gli obiettivi da perseguire a livello distrettuale: integrazione socio sanitaria, governo congiunto delle politiche e degli interventi sociali, sanitari e sociosanitari, realizzazione tendenziale all'unicità gestionale dei fattori organizzativi e delle risorse finanziarie tramite la programmazione annuale.

1.1 L'ASP e il processo di trasformazione

L'Azienda Servizi alla Persona Ravenna Cervia e Russi è stata costituita il 1 luglio 2008 con delibera di Giunta n. 796 del 03/06/2008 della Regione Emilia Romagna e deriva dalla trasformazione per fusione delle seguenti Ipab: Casa Protetta Garibaldi e Zarabini, Centofanti e Vizzani" ed Ente di Sostegno per Minori e Giovani in stato di bisogno che costituivano il raggruppamento "Istituzioni di assistenza raggruppate" di Ravenna, Casa di Riposo "F. Busignani"- Cervia, Opera Pia "A. Baccharini" - Russi.

Con decorrenza 01/01/2010 i Comuni soci hanno conferito ad Asp le attività relative alla gestione dei servizi sociali e socio-sanitari (prima di allora gestite dal Consorzio dei servizi Sociali), stipulando appositi contratti di servizio.

Nel corso del 2016 alla luce degli obiettivi condivisi all'interno del quadro normativo di riferimento, l'Assemblea dei Soci ha assunto l'orientamento di andare verso un'omogeneizzazione della gestione a livello distrettuale dei servizi sociali e socio-sanitari con un'unica forma diretta di gestione unitaria. I comuni di Ravenna, Cervia e Russi hanno così deliberato la revoca delle attività relative alla gestione dei servizi sociali e socio-sanitari. Quindi con decorrenza 01/01/2017, ASP è tornata a gestire i soli servizi residenziali e semiresidenziali per anziani, nello specifico, in qualità di titolare del provvedimento di accreditamento definitivo, ha conservato la gestione della Casa Residenza Anziani e il Centro Diurno Busignani di Cervia e la Cra e il Centro Diurno Baccharini di Russi, nonché le Comunità Alloggio di Cervia e San Giovanni Bosco di Ravenna, il lascito Fabbri e gli alloggi Protetti del Valentiniano di Ravenna.

A fronte dell'entità dei servizi rimasti in gestione ad ASP e considerato che nel frattempo, il percorso di accreditamento definitivo per le strutture residenziali e semiresidenziali per anziani ha visto assegnare dal 2015 in gestione alla cooperazione, le strutture di proprietà di Asp Garibaldi e Santa Chiara per un totale di 169 posti di Casa Protetta e 25 posti di Centro diurno, è stato necessario individuare un nuovo modello organizzativo snello, razionale ed efficace in relazione alle attività gestite.

Premesso che tutti i bilanci dal 2008 in avanti sono stati chiusi positivamente e che alla data attuale il presente budget è supportato anche da situazioni infra annuali positive, si può affermare che Asp negli anni trascorsi e in particolare negli ultimi due, ha saputo affrontare le varie situazioni, sia sotto il profilo organizzativo che economico conservando bilanci in equilibrio economico patrimoniale, garantendo contemporaneamente un forte contenimento delle rette.

In tale contesto Asp con il presente piano triennale 2018-2020 si prefigge di perseguire ulteriori obiettivi di razionalizzazione, anche mediante forme associate di gestione di servizi e attività (gestione associata ufficio pensioni, costituzione di un servizio tecnico associato ecc.) e individua come obiettivo strategico di lungo termine il perseguire la costituzione di un'unica azienda provinciale di servizi alla persona.

2 Caratteristiche e requisiti delle prestazioni da erogare

Sul versante dell'accREDITAMENTO dei servizi per anziani, le scelte compiute dai Comuni Soci nell'individuare ASP come gestore unico della CRA Baccarini e Busignani e il Consorzio Solco come gestore per Santa Chiara e Garibaldi, hanno messo in campo, come enti gestori, nuovi soggetti che sino ad ora erano stati fornitori di ASP, assegnando alla Cooperazione un nuovo ruolo e nuove responsabilità.

In tale contesto la fetta di produzione dei servizi accreditati pubblici ha continuato a caratterizzarsi per la qualità degli interventi e la specializzazione rispetto alle prestazioni e ai servizi, sicuramente apprezzata dagli ospiti e dai familiari.

Le rette praticate nelle strutture gestite dall'ASP sono rimaste fra le più basse non solo della Regione, ma anche della stessa provincia, anche se si considerano le strutture gestite direttamente dalla cooperazione.

L'esperienza condotta porta a riflettere di come il mantenimento della titolarità pubblica, di parte dei servizi, sia necessario per far conservare al sistema pubblico le competenze e le esperienze fondamentali per svolgere le proprie funzioni di verifica e controllo, di misura concreta della qualità dei servizi erogati sul territorio, di innovazione dei processi, di svolgimento di qualificate sperimentazioni sollecitate dai bisogni emergenti, di garanzia di stretta continuità con il sistema di committenza pubblica e di valorizzazione della professionalità del personale che già opera nei servizi.

Nel corso del 2016, come da previsione, si è concluso il percorso propedeutico all'unitarietà gestionale, requisito fondamentale previsto dalla delibera della Giunta Regionale n.514 /2009, con il completamento del piano assunzionale del personale socio assistenziale, selezionato tramite apposito concorso, necessario per garantire il funzionamento della CRA e del Centro Diurno Baccarini di Russi e Busignani di Cervia.

A seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, è stata individuata inoltre l'agenzia per il lavoro alla quale affidare il servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato per infermieri, fisioterapisti e altri profili professionali al

fine di completare il percorso indicato dalla DGR 514/2009.

Nel triennio 2018-2020 per i servizi oggetto di accreditamento, ASP proseguirà nella messa a regime dell'accREDITAMENTO definitivo e visto che tutti i requisiti qualitativi e le modalità gestionali, procedurali ed organizzative previste dalla normativa in merito, costituiscono già un solido patrimonio per le strutture gestite direttamente, la maggiore attenzione e lo sforzo organizzativo saranno rivolti verso l'assunzione diretta del personale infermieristico, riabilitativo e della figura dell'animatore, oggi forniti attraverso lavoro di somministrazione. Anche se la modalità con cui sono stati reperiti tali operatori è ampiamente prevista dalla normativa regionale, la volontà è quella di accelerare e concludere entro il 2019 il percorso dell'espletamento del concorso pubblico indispensabile per le assunzioni.

Si proseguirà inoltre nell'attuazione e rafforzamento dei principi ispiratori adottati nell'erogazione del servizio e contenuti nella Carta dei Servizi delle CRA e CD che sono: uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficacia ed efficienza, trasparenza.

I servizi residenziali e semiresidenziali per zona

	Cervia	Russi	Ravenna	Totale
Posti Residenziali accreditati	66	62	0	128
Posti Residenziali libero mercato	0	2	0	2
Posti Centro diurno accreditati	20	20	0	40
Posti Centro diurno libero mercato	5	0	0	5
Posti Comunità alloggio	18	0	14	32
Posti in appartamenti protetti	0	0	16	16
Totale	109	84	30	223

Nel 2019 a Ravenna sarà avviata la gestione della Comunità Alloggio Villa Maria Fabbri e Adolfo Fantini per 18 posti.

3 Risorse finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi del Piano

L'elaborazione di questo Piano si è basata sia sugli elementi economici e patrimoniali conosciuti e stimati (in particolare ricavi d'esercizio e piano investimenti), sia su ipotesi realistiche fondate su dati a consuntivo 2017 relativi alla gestione dei singoli servizi residenziali e semiresidenziali per anziani gestiti da ASP.

Composizione dei ricavi:

A) Ricavi da Strutture a gestione diretta comprendono:

- ricavi da rette;
- ricavi da rimborso oneri a rilievo sanitario;
- ricavi per rimborso della gestione infermieristica e riabilitativa, comunità alloggio;
- ricavi da rimborso quota IRAP;
- ricavi da Comuni soci per Contratti di servizio.

B) Altri Ricavi comprendono:

- ricavi da utilizzo del patrimonio;
- rimborsi per attività diverse.

I criteri utilizzati per la formulazione delle previsioni delle risorse economiche necessarie per la realizzazione degli obiettivi triennali per gli esercizi 2018, 2019 e 2020 sono i seguenti:

Risorse umane:

- assunzione diretta del personale assistenziale per la gestione diretta delle comunità alloggio di Ravenna (cinque unità nel 2018 e cinque unità nel 2019);
- assunzione diretta del personale sanitario per le strutture di Cervia e Russi con i conseguenti aumenti dei costi del personale dipendente e contestuale riduzione dei costi del personale interinale con effetto prevalente a partire dall'anno 2019
- rinnovo CCNLL per gli anni 2019 e 2020.

Tariffe relative agli appalti di servizi e forniture: in considerazione dell'attuale congiuntura economica sono stati previsti adeguamenti tariffari rispetto a quelli in essere pari all'1 (uno) %. Aumenti superiori sono da imputare ai nuovi servizi da erogare nelle comunità alloggio di Ravenna con effetto sugli anni 2018 e 2019.

Oneri fiscali sono quelli attualmente in vigore.

Rette: non sono stati previsti aumenti per l'anno 2018, come di seguito riepilogato. Gli incrementi della voce di ricavo sono dovuti esclusivamente all'incasso delle rette relative alle comunità Alloggio di Ravenna gestite direttamente con effetto sugli anni 2018 e 2019.

Tabella rette 2018 pro capite/giorno

CRA posti accreditati	Euro 44,81	Euro 45,00
CRA posti non accreditati		Euro 65,00
CD posti accreditati	Euro 25,97	Euro 25,75
CD posti non accreditati	Euro 32,00	

Sostenibilità economico-finanziaria

Tra i principali impegni assunti dall'Azienda fin dalla sua costituzione vi è stato innanzitutto

quello di mantenere la sostenibilità economica per i servizi erogati, salvaguardando l'equilibrio economico patrimoniale e finanziario.

Questo è possibile attraverso un attento percorso di economie e di razionalizzazioni, facendo però sempre attenzione a non incidere sulla qualità e sulla quantità dei servizi erogati.

Un risultato non scontato in tempi di incertezza sulla quantità delle risorse economiche trasferite, in un momento in cui permane la difficile situazione economica delle famiglie ed una sostanziale modifica della realtà sociale del nostro territorio.

La redazione della previsione triennale è stata effettuata dopo attenta analisi di sostenibilità economico-finanziaria.

La rilevazione ed il controllo dell'andamento gestionale dell'Azienda si snoda all'interno di uno schema di suddivisione dei costi e dei ricavi, di obiettivi e risorse, per centri di attività.

CONTO ECONOMICO PREVENTIVO	Preventivo 2018	Preventivo 2019	Preventivo 2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi da attività per servizi alla persona	5.675.046	6.027.406	6.086.024
a) Rette	2.839.124	2.983.124	3.011.124
b) Oneri a rilievo sanitario	1.962.777	1.982.404	1.982.404
c) Concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi p.	872.129	1.060.850	1.091.459
d) Altri ricavi	1.016	1.026	1.036
2) Costi capitalizzati	288.349	291.232	294.145
a) Incrementi di immobil. per lavori inter.	0	0	0
b) Quota per utilizzo contributi in c/cap.	288.349	291.232	294.145
3) Variazioni delle rimanenze delle attività in corso	0	0	0
4) Proventi e ricavi diversi	556.425	546.007	551.467
a) Da utilizzo del patrimonio	478.291	483.074	487.905
b) Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	11.450	11.564	11.680
c) Plusvalenze ordinarie	0	0	0
d) Sopravvenienze attive ed insuss. del pas	15.823	0	0
e) Altri ricavi istituzionali	0	0	0
f) Ricavi da attività commerciale	50.861	51.369	51.883
5) Contributi in conto esercizio	0	0	0
a) Contributi in c/esercizio dalla Regione	0	0	0
b) Contributi c/esercizio dalla Provincia	0	0	0
c) Contributi dai Comuni dell'ambito distr.	0	0	0

d) Contributi da Azienda Sanitaria	0	0	0
e) Contributi dallo Stato e da altri Enti	0	0	0
f) Altri contributi da privati	0	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	6.519.819	6.864.645	6.931.636
B)COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti di beni	262.737	284.364	287.208
a) Beni socio sanitari	113.491	129.626	130.922
b) Beni tecnico economali	149.246	154.739	156.286
7) Acquisti di servizi	2.813.222	2.588.607	2.463.743
a) Per la gestione dell'attività socio sanit. e s.assist.	37.566	37.941	38.321
b) Servizi esternalizzati	713.895	771.034	778.744
c) Trasporti	12.018	12.138	12.260
d) Consulenze socio sanitarie e ass.	0	0	0
e) Altre consulenze	1.729	1.747	1.764
f) Lavoro interinale e altre forme di coll.	1.440.410	1.104.814	965.862
g) Utenze	285.174	318.026	321.206
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie	101.700	107.717	108.794
i) Costi per organi Istituzionali	88.000	75.000	75.000
) Assicurazioni	93.730	115.800	116.958
k) Altri servizi	39.000	44.390	44.834
8) Godimento beni di terzi	47.581	23.061	8.141
Affitti	39.600	15.000	0
Canoni di locazione finanziaria	0	0	0
Service	7.981	8.061	8.141
9) Costo del personale dipendente	2.418.425	2.951.610	3.160.626
Salari e stipendi	1.861.069	2.249.930	2.412.429
Oneri sociali	531.782	670.850	717.058
Trattamento di fine rapporto	0	0	0
Altri costi personale dipendente	25.574	30.830	31.138
10) Ammortamenti e svalutazioni	325.649	328.905	332.195
Ammortamenti delle imm. immateriali	0	0	0
Ammortamenti delle immobilizz. materiali	325.649	328.905	332.195
Svalutazione delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazione dei crediti	0	0	0
11) Variazione delle rimanenze	0	0	0

I - RIMANENZE			
a) Variazione rimanenze beni socio-sanitari	0	0	0
b) Variazione rimanenze beni tecnico economali	0	0	0
12) Accantonamenti ai fondi rischi	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	172.196	163.412	165.047
Costi amministrativi	27.699	27.976	28.256
Imposte non sul reddito	96.000	96.960	97.930
Tasse	37.595	37.971	38.351
Altri oneri diversi di gestione	500	505	510
Minusvalenze ordinarie	0	0	0
Sopravvenienze passive ed insuss.	10.401	0	0
Contributi erogati ad aziende non-profit	0	0	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	6.039.810	6.339.959	6.416.959
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	480.010	524.685	514.677
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0
a) In società partecipate	0	0	0
b) Da altri soggetti	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	571	576	582
a) Interessi attivi su titoli dell'attivo	0	0	0
b) Interessi attivi bancari e post.	500	505	510
c) Proventi finanziari diversi	71	71	72
17) Interessi passivi e altri oneri finanziari	700	0	0
a) Su mutui	0	0	0
b) Bancari	0	0	0
c) Oneri finanziari diversi	700	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-129	576	582
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0	0	0
a) Di partecipazioni	0	0	0
b) Di altri valori mobiliari	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0

a) Di partecipazioni	0	0	0
b) Di altri valori mobiliari	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi da	10.399	0	0
Donazioni, lasciti ed erogazioni lib.	0	0	0
Plusvalenze straordinarie	0	0	0
Sopravvenienze attive straordinarie	10.399	0	0
21) Oneri da	0	0	0
Minusvalenze straordinarie	0	0	0
Sopravvenienze passive straordinarie	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	10.399	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	490.279	525.262	515.259
22) Imposte sul reddito	339.706	346.082	349.718
Irap	271.633	277.328	280.277
Ires	68.073	68.754	69.441
Utile o perdita di esercizio	150.573	179.180	165.541
23) UTILE (O PERDITA) D'ESERCIZIO	150.573	179.180	165.541

4 Priorità di intervento anche attraverso l'individuazione di appositi progetti

Gli obiettivi organizzativi e individuali per l'anno 2018 devono risultare attuativi e coerenti con gli indirizzi di prosecuzione dell'attività di Asp indicati dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 16 Aprile 2018 e in tale ottica il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 7 del 21/05/2018 ha individuato i seguenti obiettivi strategici:

4.2.1 mantenimento quanti-qualitativo dei livelli di assistenza erogati nei servizi di Casa Residenza Anziani, Centro Diurno, Comunità Alloggio e Appartamenti protetti dei territori di Cervia Russi e Ravenna e consolidamento dei rapporti con i caregiver e le comunità territoriali (carta dei servizi e piani individuali assistenziali, reclami, segnalazioni scritte, esiti questionario per la rilevazione della soddisfazione, attività aperte alla comunità di riferimento vedi pranzi, cene, partecipazione ad eventi, ecc.);

4.2.2 Sviluppo e rafforzamento del confronto tra le diverse figure professionali presenti nelle strutture con l'obiettivo di omogenizzare i livelli qualitativi di assistenza, nel rispetto delle peculiarità territoriali (incontri in cui si esaminano strumenti comuni

quali i protocolli di attività, la cartella sociosanitaria informatizzata, pratiche condivise...);

4.2.3 Progettualità e diffusione di buone prassi, in condivisione con i servizi socio-sanitari a livello territoriale e distrettuale, favorendo la partecipazione dei caregiver e di tutti coloro che a vario titolo gravitano nella vita delle strutture (formazione del personale, incontri con i servizi territoriali, l'Azienda Usl, i parenti, ecc.);

4.2.4 Completamento del percorso di accreditamento attraverso il possesso di tutti i requisiti previsti dalla relativa norma (verifica requisiti);

4.2.5 Sostenibilità economico – finanziaria con la definizione degli Indicatori di bilancio, attraverso report periodici economici, relazione sull'andamento della gestione e nota integrativa al bilancio consuntivo;

4.2.6 Azioni di valorizzazione e gestione del patrimonio (affitti, certificati prevenzione incendi, manutenzioni...);

4.2.7 Sostenibilità dell'efficienza e dell'efficacia delle attività aziendali (riunioni di servizio, corsi di formazione interni ed esterni);

5 Modalità di attuazione dei servizi erogati e modalità di coordinamento con gli altri Enti del territorio

L'azione di ASP si svolge in coerenza con il sistema di welfare della regione Emilia Romagna così come definito nella Legge Regionale n. 02 del 2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

ASP opera, relativamente ai servizi ad essa conferiti, per lo sviluppo delle politiche sociali adottate dai Comuni del Distretto di Ravenna e per l'integrazione socio sanitaria con l'AUSL della Romagna nell'ambito del Distretto di Ravenna.

Le attività e i servizi svolti sono:

- a gestione diretta: strutture residenziali e semiresidenziali per anziani gestiti dalle ex Ipab Busignani e Baccarini ora con accreditamento definitivo;
- conferiti tramite Contratti di Servizio dai Comuni Soci di Ravenna, Cervia e Russi.

La realizzazione degli interventi e dei progetti è effettuata, nel rispetto della normativa vigente in materia, oltre che attraverso la gestione diretta con gli strumenti a disposizione della pubblica amministrazione:

- Accreditamento per le strutture ed i servizi interessati dalla normativa regionale in materia;
- Contratti di appalto stipulati a seguito di procedure di affidamento;
- Contratti di appalto stipulati a seguito di adesione a centrali di committenza (nazionale e regionale) o ad acquisti effettuati attraverso il mercato elettronico.

6 Indicatori e parametri per la verifica

Gli indicatori ed i parametri in uso per la verifica dei servizi erogati sono tratti dal contratto di

Servizio con l'Azienda Sanitaria e con il Comune di Ravenna per la regolamentazione dei rapporti relativi ai servizi accreditati per anziani.

INDICATORE	RISULTATI ATTESI 2018
Mantenimento quanti-qualitativo dei servizi erogati	- Proposta di adeguamento della Carta dei Servizi - redazione e aggiornamento singoli progetti assistenziali individualizzati
Reclami e suggerimenti	Valutazione della qualità percepita mediante la rilevazione dei reclami e dei suggerimenti pervenuti, valutazione questionario somministrato ai familiari. Gli esiti devono essere almeno uguali all'anno precedente.
Attività aperte alla comunità di riferimento	Numero eventi (pranzi, feste, spettacoli ecc..) - almeno 6 eventi
Sviluppo e rafforzamento del confronto tra le diverse figure professionali presenti nelle strutture con l'obiettivo di omogenizzare i livelli qualitativi di assistenza, nel rispetto delle peculiarità territoriali	Numero incontri Incontri in cui si esaminano gli strumenti comuni quali protocolli delle attività e cartella socio-sanitaria (almeno 4) e relazione di sintesi
Progettualità e diffusione di buone prassi,	Formazione del personale, incontri con i servizi territoriali, l'Azienda Usl, i parenti - almeno un incontro per tipologia
Completamento del percorso di accreditamento attraverso il possesso di tutti i requisiti previsti dalla relativa norma	Incontri per verifica dei requisiti - almeno tre incontri e relazione di sintesi
Sostenibilità economico-finanziaria	Indicatori di bilancio - report periodici economici, relazione sull'andamento della gestione e nota integrativa al bilancio consuntivo
Azioni di valorizzazione e gestione del patrimonio	affitti, certificati prevenzione incendi ancora mancanti..
Sostenibilità dell'efficienza e dell'efficacia delle attività aziendali	riunioni di servizio, corsi di formazione interni ed esterni

7 Piano di valorizzazione e gestione del patrimonio

Il patrimonio dell'Azienda Servizi alla Persona Ravenna Cervia e Russi è costituito da beni mobili ed immobili già di proprietà delle ex IPAB del Distretto nonché dai successivi acquisti effettuati dalla data di costituzione sino ad oggi al netto delle dismissioni.

Il patrimonio immobiliare è costituito da terreni e fabbricati urbani e rurali e si distingue in

disponibile (non direttamente utilizzato per gli scopi istituzionali dell'Azienda) e indisponibile (direttamente coinvolto nell'esercizio delle suddette attività istituzionali). Effettuandone una sommaria descrizione (i dati catastali e planimetrici sono riportati all'interno dell'inventario e del libro cespiti) ed una distinzione territoriale è composto dai seguenti cespiti:

Comune di Ravenna

- n. 1 stabile sito in Ravenna Via di Roma n. 31 sede della Casa Protetta e Centro Diurno Garibaldi;
- n. 1 stabile sito in Ravenna Via Guaccimanni n. 11 sede della Casa Protetta Santa Chiara;
- n.1 fabbricato sito in via Gradisca n. 19 destinato a sede del Centro per le Famiglie;
- n. 9 fabbricati urbani di civile abitazione siti nella città di Ravenna;
- n. 11 poderi agricoli per un totale di ha 87.95.84;
- n. 1 orto irriguo (area cortilizia Casa Protetta Garibaldi) di mq. 1.950
- n. 10 fabbricati rurali insistenti in massima parte sui terreni di cui sopra;
- n. 2 relitti di terreni agricoli per un totale di circa 57 mq;
- n. 12 loculi nel cimitero monumentale di Ravenna.

Attualmente l'immobile di via Gradisca è affittato al comune di Ravenna ed è la sede del Centro per le Famiglie. 4 appartamenti sono destinati ad un programma di sostegno e reinserimento sociale di persone che si avviano alla conclusione di un periodo di riabilitazione psichiatrica in collaborazione con l'Ausl.

Comune di Cervia

- n. 1 terreno edificabile di 2.000 mq sito in Cervia Via Caduti per la Libertà;
- n. 3 fabbricati urbani di civile abitazione siti in Cervia e Castiglione di Cervia.

Sia il terreno che le tre unità immobiliari libere, sono destinate all'alienazione per il reperimento di risorse da destinare all'ampliamento della struttura Busignani.

Comune di Russi

- n. 1 stabile sito in Russi Via Faentina Nord n. 8 sede della Casa Protetta e Centro Diurno Baccarini;
- n. 1 palazzina sita in Russi Via Garibaldi angolo Via Trieste composta da n.1 ufficio sede del Servizio Sociale Territoriale di Russi, n. 9 appartamenti concessi in comodato d'uso gratuito al Comune di Russi destinati ad Edilizia Residenziale Pubblica e n. 1 appartamento destinato ai nuclei bisognosi seguiti di servizi sociali;
- n. 3 appartamenti in una palazzina di tre piani sita in Russi Piazza Farini. E' in fase di completamento l'intervento di ristrutturazione per la realizzazione di alloggi protetti per anziani unitamente ad altri 6 di proprietà del Comune di Russi;
- n. 2 fabbricati urbani di civile abitazione, di cui uno libero e destinato all'alienazione ed il secondo occupato dai beneficiari di un legato testamentario;
- n. 1 ex chiesa ALBIS gestita dal Comune di Russi.

Il patrimonio immobiliare, in coerenza con la normativa regionale e per volontà dei comuni soci, è legato al territorio del comune delle ex IPAB che l'hanno conferito e deve essere utilizzato per interventi strutturali e servizi nel territorio di provenienza. Pertanto accanto ad

una visione complessiva di gestione e valorizzazione unitaria del patrimonio è necessario averne una distinta per territorio.

Nel rispetto di tale impostazione le azioni di valorizzazione mirano a garantire la massima redditività del patrimonio disponibile, l'adeguato mantenimento del patrimonio destinato all'attività istituzionale ed un eventuale incremento di quest'ultimo al fine di sviluppare le finalità istituzionali dell'Azienda anche attraverso l'ampliamento dei servizi esistenti e la creazione di nuovi servizi.

In particolare sono stati individuati alcuni disinvestimenti patrimoniali destinati al finanziamento di opere da destinare all'attività di assistenza, ed in particolare:

- per il territorio di Cervia l'alienazione dei fabbricati urbani disponibili, nonché del terreno edificabile precedentemente vincolato all'appalto con permuta, con lo scopo di utilizzo dei proventi per la realizzazione dell'ampliamento della struttura Casa Protetta Busignani, nelle modalità sopra descritte;
- per il territorio di Russi l'alienazione del fabbricato urbano sito in Russi Via Cairoli 20 i cui proventi sono destinati al reperimento di risorse da destinare ad interventi di manutenzione straordinaria della struttura Baccarini.

8 Programma degli investimenti

Il programma degli investimenti, in coerenza con il piano di valorizzazione e gestione del patrimonio, e con gli obiettivi previsti nel piano programmatico, si articola attraverso l'individuazione degli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali derivanti sia dai precedenti progetti di investimento che dai nuovi indirizzi programmatori.

I principali progetti di investimento si sostanziano nei seguenti interventi:

Sul territorio del Comune di Ravenna:

- il conseguimento del Certificato Prevenzione Incendi relativo allo stabile sede della Casa Protetta S. Chiara, nonché la realizzazione di opere di consolidamento di una porzione di tetto;
- l'acquisto di uffici da destinare a sede amministrativa.

Sul territorio del Comune di Cervia:

- l'ampliamento della struttura per anziani Busignani di Cervia, il cui finanziamento e metodologie di realizzazione sono individuati nella Convenzione fra Comune di Cervia e ASP Ravenna Cervia e Russi in merito alle "modalità di finanziamento e di attuazione dell'intervento di ampliamento della sede della Casa Protetta Busignani" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 14 ottobre 2011;
- l'intervento di manutenzione straordinaria di rifacimento delle coperture dello stabile sede della Casa Protetta Busignani di Cervia.

Il patrimonio di questo territorio, costituito da proventi di alienazioni patrimoniali precedenti alla trasformazione, dall'ipotesi di permuta in sede affidamento dei lavori di un terreno edificabile per la somma di Euro 1.930.000,00, ora tramutata in alienazione per finanziamento dell'opera, e dall'ipotesi di realizzo derivante dall'alienazione di altri tre immobili per una stima di Euro 400.000,00, oltre ad alcune donazioni, contributi, rimborsi assicurativi e altri rimborsi, è infatti in larga parte destinato sia all'ampliamento della Casa Protetta Busignani, in forza

della convenzione sottoscritta il 12 aprile 2011 rep. 9697, sia al rifacimento delle coperture dello stabile che la ospita sita in Cervia Via Pinarella n. 76. All'ampliamento sono destinati Euro 2.579.198,00, come da convenzione, mentre al rifacimento della copertura del tetto sono destinati Euro 209.060,00, come da studio di fattibilità elaborato dal servizio tecnico dell'Azienda.

Sul Territorio del Comune di Russi:

- Il completamento del progetto di ristrutturazione degli appartamenti compresi nello stabile sito in Piazza Farini n. 36/34 in Russi da destinare ad alloggi protetti per anziani;
- opere varie di manutenzione straordinaria e sulla Struttura Baccarini.

9 Politiche del personale con particolare riferimento alla formazione, alla programmazione dei fabbisogni delle risorse umane ed alle modalità di reperimento delle stesse

Le politiche del personale nel triennio 2018 -2020, tengono conto delle linee di indirizzo e degli obiettivi descritti nei capitoli precedenti.

Alla data del 01 Gennaio 2018 il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato è riportato nella tabella che segue:

Al 01/01/2018	
Descrizione	(n. unità)
- a tempo indeterminato	
Area Socio-Assistenziale	65
Area Tecnica	4
Area Amministrativa	5
Totale	74
- a tempo determinato	
Area Socio-Assistenziale	/
Area Tecnica	/
Area Amministrativa	/
Totale tempo determinato	/

9.1 La programmazione del fabbisogno di personale nel triennio

Il fabbisogno di personale nel triennio è determinato come nella tabella che segue:

	CAT.	POS. EC. 1° ASSUNZ	POSTI RICOPERTI	VACANTI	Da istituire	Complessivi
Funzionario Amministrativo e contabile	D	D3	1	0	0	1
Istruttore Direttivo Amministrativo e contabile	D	D1	1	0	0	1
Istruttore Direttivo Socio-Assistenziale	D	D1	2	0	1	3
Infermieri professionali	D	D1	0	12	1	13
Terapisti della Riabilitazione	D	D1	0	2	1	3
Istruttore Amministrativo e contabile	C	C1	1	2	0	7
Istruttore Socio - Assistenziale	C	C1	4	2	1	1
Istruttore Tecnico	C	C1	0	1	0	1
Collaboratore Tecnico	B	B3	1	0	0	1
Esecutore tecnico	B	B1	2	6	0	8
Operatore Socio Sanitario	B	B1	26	0	0	26
Operatore addetto all'assistenza di base	B	B1	35	16	13	64
Operaio generico	A	A1	1	0	0	1
TOTALE			74	41	17	132

Piano triennale delle assunzioni

	CAT. GIURIDICA	<u>PIANO DELLE ASSUNZIONI</u>		
		2018	2019	2020
Istruttore Direttivo Socio-Assist. (Coordinatore)	D	0	0	0
Infermieri professionali	D	0	10	0
Terapisti della Riabilitazione	D	0	2	0
Istruttore Socio – Assistenziale (Animatore)	C	0	2	0
Istruttore Amministrativo e contabile	C	0	2	0
Operatore addetto all'assistenza di base	B	13	3	0
Esecutore tecnico (Guardaroba + Cucina Russi)	B	0	2	0
TOTALE		13	21	0

9.2 La Formazione

Per quanto riguarda la formazione, l'Azienda Servizi alla Persona ritiene lo sviluppo e l'aggiornamento professionale dei propri dipendenti lo strumento prioritario per sostenere il costante adeguamento delle competenze e per favorire il consolidarsi di un orientamento sempre più attento al risultato, alla qualità delle prestazioni e dei servizi resi alla comunità. Questo impegno si sviluppa attraverso due filoni complementari ed integrati: la formazione interna e la formazione esterna.

La formazione interna ha l'obiettivo di mettere in connessione ed integrare i contesti lavorativi, le diverse professionalità, ruoli e responsabilità, attraverso l'organizzazione/realizzazione di percorsi formativi e di aggiornamento su temi trasversali ai servizi/attività dell'Azienda, e su argomenti specialistici riferiti a singoli aree di competenza;

La formazione esterna ha l'obiettivo di consentire a tutti i dipendenti (sia dell'area amministrativa che sociale) opportunità di aggiornamento permanente anche su aspetti/tematiche molto specifiche e specialistiche inerenti le attività di competenza dei singoli. Questo obiettivo si realizza organizzando e favorendo la partecipazione degli Operatori ad attività formative (seminari, convegni, giornate di studio).

Priorità di intervento

Le attività indispensabili per la realizzazione degli obiettivi sopra indicati sono:

- l'analisi dei bisogni formativi;
- la costruzione del Piano triennale della formazione (sia per quanto riguarda la formazione interna che esterna);
- monitoraggio della formazione (interna ed esterna) attraverso report (periodici e annuale) dettagliati per singolo dipendente.

Strumenti di verifica

- Numero attività formative interne realizzate;
- Numero dipendenti oggetto di formazione;
- Numero ore di formazione per singolo operatore.

Il Piano triennale della formazione

Il Piano triennale della formazione 2018-2020 è il risultato di una ricognizione e valutazione dei bisogni formativi, rilevati dai responsabili e con il coinvolgimento dei dipendenti

Le linee formative suddivise per area sociale e amministrativa sono le seguenti:

AREA SOCIALE

- a)** Percorsi formativi per operatori delle CRA, Centri Diurni e Comunità alloggio. Considerato l'ingresso di numerosi nuovi operatori, l'obiettivo prioritario consiste nel formare e integrare il nuovo staff operativo, anche con il supporto di una formazione specifica inerente il lavoro di gruppo e gli aspetti comunicativi ad esso correlato. Altri obiettivi (alcuni in continuità con gli anni passati) riguardano: la necessità di migliorare la comunicazione e relazione con utenti e caregivers; lo sviluppo di tecniche di stimolazione cognitiva; l'apprendimento di procedure finalizzate alla gestione del dolore; l'acquisizione di competenze inerenti l'implementazione della cartella socio-sanitaria informatizzata.

AREA AMMINISTRATIVA

- b)** Formazione/aggiornamenti su nuovi adempimenti di legge, strumenti e procedure. L'obiettivo consiste nel supportare gli operatori in capo all'Area Amministrativa con aggiornamenti costanti, indispensabili per operare all'interno di un assetto normativo e legislativo in continuo mutamento, organizzate in sede dall'ASP medesima, con competenze interne e/o con il supporto di professionisti esterni (anche con modalità FAD).

AREA SOCIALE e AMMINISTRATIVA

c) Formazione in tema di anticorruzione – Art. 1 comma 8, L 190 del 06.11.2012
 Come indicato nel piano triennale di Prevenzione della Corruzione dell'ASP (approvato con delibera del C.d.A. n. 6 del 27.01.2015) – in adempimento della L 190/2012 – sono previsti momenti formativi rivolti a tutto il personale dell'Azienda, aventi come tema la prevenzione e la repressione della corruzione, con particolare importanza riservata all'etica professionale e agli adempimenti connessi agli obblighi di pubblicazione "Amministrazione trasparente".

d) Formazione sui luoghi di lavoro
 Riguarda quella formazione obbligatoria per tutti i dipendenti - in base al D. Lgs. 81/2008.

Scheda Attività Formative 2018 – 2020

CONTENUTI	OBIETTIVI	DESTINATARI	TEMPI	DOCENTI
AREA SOCIALE				
Percorso formativo incentrato sulle relazioni e le modalità comunicative	Migliorare la comunicazione e le relazioni con utenti e caregivers	Tutti i profili professionali presenti in struttura	N.6 moduli di 2 ore ciascuno nel corso del 2018/2019/2020	Risorse Interne
Formazione specifica per la gestione di persone affette da demenza	Sviluppare le tecniche di stimolazione cognitiva	RAA e OSS	N. 2 moduli di 4 ore ciascuno nel corso del 2019	Professionisti esterni
Formazione inerente la gestione del dolore	Favorire l'apprendimento di procedure finalizzate alla gestione del dolore	RAA e OSS	N.1 modulo di 2 ore nel corso del 2018	Risorse Interne
Il lavoro di gruppo e gli aspetti comunicativi ad esso correlato (ancora in fase di costruzione)	Favorire l'integrazione tra i le diverse figure professionali al fine di migliorare il lavoro di cura nei confronti degli utenti	Tutti i profili professionali presenti in struttura	N. 2 moduli di 4 ore ciascuno nel corso del 2019 e 2020	Professionisti esterni
Prescrizione dei presidi di contenzione.	Corretto utilizzo dei presidi di contenzione	RAA, OSS e Infermieri	N.1 modulo di 2 ore nel corso del 2018	Risorse Interne
AREA AMMINISTRATIVA				
Formazione/aggiornamenti su nuovi adempimenti di legge, strumenti e procedure				
Formazione Esterna su adempimenti di legge, procedure,	Supportare gli operatori che si occupano di appalti e contratti con	Operatori del settore	Corsi di aggiornamento distribuiti nel	Enti e professionisti-esterni

CONTENUTI	OBIETTIVI	DESTINATARI	TEMPI	DOCENTI
strumenti in materia di appalti e contratti	aggiornamenti costanti		triennio	
Formazione di tipo informatico inerente utilizzo programmi Open Office e archiviazione documentale.	Aggiornare gli operatori sull'utilizzo di nuovi programmi informatici	Operatori in capo ai diversi servizi chiamati all'utilizzo di detti programmi	Corsi di aggiornamento distribuiti nel triennio	- Software House + - Risorse interne Professionisti esterni
Formazione in materia previdenziale	Aggiornamento e formazione agli operatori che si occupano di pratiche pensionistiche	Operatori del servizio risorse umane	Corsi di aggiornamento distribuiti nel triennio	Professionisti esterni
AREA SOCIALE e AMMINISTRATIVA				
Corso di formazione generale	Fornire informazioni inerenti la legislazione in materia di sicurezza e rischi sul luogo di lavoro	Nuovi assunti	6 moduli di 2 ore (anche e-learning)	Ditta da individuare
Corso di formazione specifica Per operativi (OSS)	Fornire informazioni specifiche per il ruolo di OSS/ADB	Operatori CRA	Modulo di 8 ore	"
Corso Antincendio alto rischi + simulata pratica		Operatori CRA	Modulo da 8 ore	"
Corso primo soccorso	Fornire informazioni per primo soccorso	Operatori CRA	Modulo da 12 ore	"
Formazione in tema di anticorruzione trasparenza e codice di comportamento				
Percorso formativo inerente la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione	Fornire informazioni sugli obblighi inerenti la L. 190/2012 e il D.Lgs. 33/2013 rispettivamente su Anticorruzione, Trasparenza e codice di comportamento .	Tutto il personale aziendale	Corsi di aggiornamento distribuiti nel triennio	Risorse Interne
Nuovo Regolamento Europeo UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali e della privacy	Fornire informazioni sugli obblighi inerenti il nuovo Regolamento sulla protezione dei dati	Tutto il personale aziendale	Corsi di aggiornamento distribuiti nel triennio	Risorse Interne